



Bellinzona, 18 novembre 2025

RAPPORTO DI MINORANZA COMMISSIONE DELLA LEGISLAZIONE

Mozione 8/2024 "Completare il Regolamento comunale (art. 74, nuovo cpv 4), riconoscendo alle Commissioni o Associazioni di quartiere la facoltà di suggerire miglioramenti nei servizi e infrastrutture di base di località" di Giorgio Krüsi

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
Colleghe e colleghi consiglieri comunali,

durante le sedute della commissione della legislazione, dopo aver ascoltato il mozionante e avuto un'audizione con il Direttore del Settore comunicazione relazioni istituzionali e quartieri, signor Reto Malandrini, e con il Sindaco Mario Branda, è stata esaminata la mozione 8/24 per la quale vi sottoponiamo il presente rapporto di minoranza.

Premessa

La mozione è stata presentata nel novembre 2024 assieme ad un'altra mozione (7/2024), che chiedeva lo stanziamento di un credito di max Fr. 20'000.- per l'allestimento di una radiografia relativa alla distribuzione dei servizi e infrastrutture di base nei nuclei abitativi di Bellinzona. Questa mozione è stata trattata dalla commissione della gestione che ha dato un preavviso favorevole per l'accettazione. La mozione è stata accolta dal Consiglio Comunale nella seduta del 20 ottobre 2025.

La commissione della legislazione ha deciso di trattare la mozione indipendentemente dalla mozione 7/24 in quanto segue un percorso autonomo, con obiettivi e finalità proprie.

La mozione chiede una modifica del regolamento comunale dell'art. 74, Compiti e competenze delle associazioni di quartiere, e di aggiungere un nuovo capoverso:

cpv 4: "Nell'ambito del costante monitoraggio che il Municipio esercita sul territorio, le Associazioni o Commissioni di quartiere hanno facoltà di formulare delle proposte per migliorare o completare i principali servizi e infrastrutture rivolti alla comunità locale".

Durante l'audizione con il Sindaco e il Signor Malandrini si evince che le associazioni di quartiere sul territorio hanno un ruolo ben costituito e si interfacciano in modo ottimale con l'amministrazione comunale e con il Municipio, e in secondo luogo costituiscono una possibilità supplementare per sviluppare e mantenere viva la vita sociale dei quartieri. Sul territorio, attualmente, si contano 10 associazioni di quartiere, l'ultima nata è quella

del quartiere di Gudo, Monte Carasso e Sementina non hanno sentito la necessità di costituire, al momento, una propria associazione.

Le associazioni non hanno solo uno scopo ludico culturale, ma quello di sollecitare il Servizio quartieri, nella figura del Signor Roberto Tamagni, nel portare all'attenzione dell'autorità comunale, problematiche o progetti che possano migliorare lo sviluppo e/o lo svolgimento della vita nel singolo quartiere.

Il Municipio ritiene che l'Articolo 74 del Regolamento comunale adempia in maniera ottimale alle esigenze delle Associazioni di quartiere. Ogni sollecitazione e ogni richiesta viene tenuta in considerazione da parte dei servizi comunali. Questo fa capire quanto già le associazioni si danno da fare e sono interessati al quartiere che rappresentano.

Considerazioni di merito

La minoranza della commissione della legislazione ritiene che quanto richiesto dal mozionante – ossia l'introduzione del capoverso 4 all'art. 74 del Regolamento comunale – risulti già, di fatto, possibile senza necessità di una modifica formale del testo regolamentare.

Infatti, l'articolo 74 capoverso 2 prevede che le "Commissioni di quartiere accolgono e discutono le problematiche e le proposte del quartiere e le riportano, per tramite dell'Ufficio di quartiere, ai servizi dell'Amministrazione comunale e/o al Municipio".

Al capoverso 3 si stabilisce inoltre che il "Municipio è tenuto a rispondere entro 90 giorni alle richieste della Commissione di quartiere, che informa a sua volta gli abitanti interessati".

Inoltre, sempre al cpv 2 si evince l'obbligo di consultazione delle Associazioni di quartiere in caso di progetti importanti.

Da tali disposizioni emerge chiaramente che le Commissioni e le Associazioni di quartiere dispongono già delle facoltà di formulare proposte e suggerimenti finalizzati al miglioramento dei servizi e delle infrastrutture rivolti alla cittadinanza.

La minoranza della Commissione ritiene pertanto più opportuno rafforzare l'Ufficio quartieri, potenziandone le risorse e le capacità operative, al fine di intensificare e rendere ancora più efficace il dialogo tra l'Amministrazione comunale e le realtà di quartiere, piuttosto che intervenire con una modifica del Regolamento comunale.

Contestualmente, la minoranza sottolinea l'importanza di mantenere una chiara distinzione dei ruoli tra il Consiglio Comunale – organo eletto democraticamente e legittimato a formulare proposte di miglioramento dei servizi – e le Commissioni o Associazioni di quartiere, che, pur rappresentando una componente preziosa di partecipazione e consultazione, non possiedono una legittimazione elettiva e devono quindi conservare un ruolo consultivo e subordinato agli organi istituzionali eletti.

Con le considerazioni espresse, la minoranza della commissione della legislazione, invita codesto lodevole Consiglio comunale a volere

risolvere:

1. La mozione 8/2024, “Completare il Regolamento comunale (art. 74, nuovo cpv. 4), riconoscendo alle Commissioni o Associazioni di quartiere la facoltà di suggerire miglioramenti nei servizi e infrastrutture di base di località” del consigliere Giorgio Krüsi (PLR), è RESPINTA.

Con ogni ossequio.

PER LA MINORANZA DELLA COMMISSIONE DELLA LEGISLAZIONE

Alessandro Lucchini

Marguerite Ndiaye Broggin

Rosalia Sansossio-Cippà

Maruska Vanza, relatrice